

IL ROMANZO "L'uomo che non sono" di Cristina Bellon

Il fascino e i rischi di una metamorfosi

DI FEDERICA VARRIALE

L'imprescindibile contrapposizione tra accettazione della realtà e desiderio di cambiamento è uno dei più affascinanti dubbi che attanagliano l'animo umano. Cristina Bellon ne sviscera le possibili conseguenze nel suo ultimo romanzo "L'uomo che non sono" (Cairo editore). Giovanni Tosi è un quarantacinquenne che vive in un tranquillo paese della campagna lombarda: le solite abitudini, gli amici di sempre, il divorzio dalla moglie, il fido rapporto con il suo schnauzer nero, la silenziosa sopportazione di una datrice di lavoro maniaca del controllo sono gli ingredienti necessari per mettere lentamente in moto il tormento del protagonista. Giovanni vive infatti una realtà che gli sta stretta, ma che passivamente accetta finché un evento inaspettato sconvolge la sua rassicurante quotidianità. La perdita di un caro amico, infatti, lo induce a cambiare radicalmente la propria esistenza e ad intraprendere un percorso di cambiamento fisico e caratteriale che lo porterà ad essere sì più sicuro di sé, ma anche esposto a seri pericoli. Una vita spregiudicata lo attende e

Giovanni si lascia travolgere e stravolgere dalla fitta rete di misteri che lo vede dapprima protagonista ed infine vittima. Il titolo del libro suggerisce una duplice interpretazione: "L'uomo che non sono" è sia l'exasperazione di quello che ognuno di noi può diventare se esposto ad un'eccessiva perdita di controllo, ma è anche il malinconico desiderio di essere altro da sé, concretizzando desideri e pensieri che per assenza di coraggio restano taciuti. Cristina Bellon offre uno spunto di riflessione in un romanzo dal ritmo sempre più incalzante, che parte da scenari familiarmente tranquillizzanti per crescere in dinamismo ed intensità di pari passo con la metamorfosi del protagonista: un libro da leggere tutto d'un fiato. E se è vero che la vita prende senso solo alla luce del cambiamento, non è da sottovalutare il rischio che si corre a cambiare drasticamente direzione abbandonando ogni tangibile certezza.

